

Ora tutti vogliono l'Altomilanese

Pubblicato: Martedì 16 Ottobre 2012



L'Altomilanese, fino a poche settimane fa, era un'entità che non veniva nemmeno considerata, spezzettata e divisa dalla linea gotica della provincia di Varese. **Oggi è oggetto del contendere di due realtà:** da una parte c'è la città metropolitana che mira a spostare i confini almeno fino all'aeroporto di Malpensa e dall'altra ci sono quelli che, come **Marco Reguzzoni** e l'Unione degli Industriali varesini, spingono per portarlo tutto nella nuova provincia con Varese e Como.



Gigi Farioli, sindaco di Busto Arsizio, ride sotto i baffi e non tira il freno, continuando a promuovere l'unificazione del territorio sotto un'unico cappello. La sua trama prosegue e, **dopo aver incassato l'ok da Legnano e dai comuni della Valle Olona** (ieri sera, martedì, al tavolo territoriale sui problemi ambientali ed economici) **punta ad una dichiarazione unitaria dei comuni del Cuv di Malpensa:** «La strada tracciata con maggiore chiarezza è quella che porta alla città metropolitana – dice – poi ci sono anche i sentieri di campagna che noi, comunque, come Altomilanese non intendiamo abbandonare proponendoci come protagonisti». Come a dire: **se l'Altomilanese dovesse andare con Varese e Como il capoluogo naturale diverrebbe Busto.**

L'intreccio si fa sempre più complicato e lo stesso **Farioli ha annunciato di aver chiesto un incontro con il premier Mario Monti e con il ministro Patroni Griffi**, il quale vorrebbe accelerare sulla riforma delle province: «Reguzzoni mi ha già dato la sua disponibilità a venire a Roma ma io allargo l'appello a tutti i parlamentari del territorio». **La partita è ancora aperta ma Farioli è convinto di aver costruito un blocco unico dell'Altomilanese** per sedersi a qualsiasi tavola da corteggiato e non da corteggiatore. **Sarà così?**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

